ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Alice Testa vince il concorso “Le Stanze della Libertà”

8 Giugno 2026



CASOLI – È la giovane scrittrice torinese Alice Testa la vincitrice della prima edizione del concorso nazionale “Le Stanze della Libertà”, iniziativa promossa dall’associazione di promozione sociale “Casoli tra i borghi” per valorizzare la memoria storica e i diritti umani attraverso la scrittura e la narrazione.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel Salone delle Feste di Palazzo Tilli, a Casoli, dove la venticinquenne originaria di San Gillio, in provincia di Torino, ha ricevuto il riconoscimento per il suo elaborato dal titolo “La quarta parete”. L’opera sarà ora trasformata in un testo drammaturgico che verrà portato in scena entro la fine dell’anno.

A spiegare le motivazioni della scelta è stata Antonella Allegrino, fondatrice dell’associazione “Casoli tra i borghi” e ideatrice del concorso. Secondo la presidente, il lavoro di Alice Testa è risultato

quello maggiormente aderente agli obiettivi del bando grazie alla capacità di intrecciare eventi storici compresi tra il 1789 e il 1989, periodo segnato da momenti fondamentali come la Rivoluzione francese, l'affermazione dei diritti umani e la caduta del Muro di Berlino.

L'elaborato si distingue inoltre per la costruzione di un originale intreccio spazio-temporale tra diverse epoche storiche e per aver trasformato Palazzo Tilli nel vero protagonista della narrazione. La dimora storica di Casoli, le cui cantine e la dependance furono utilizzate come luoghi di internamento tra il 1940 e il 1943, diventa infatti il punto di raccordo tra le vicende raccontate e la memoria del territorio.

Grande soddisfazione è stata espressa anche dalla stessa Alice Testa, insegnante e scrittrice esordiente, finalista del torneo letterario "IoScrittore 2025". L'autrice ha spiegato di aver cercato una chiave narrativa originale, supportata dall'ampia documentazione consultata sui campi di internamento di Casoli. "La pietra preserva la memoria – ha dichiarato – e vorrei che il pubblico immaginasse di bussare a quella pietra per scoprirne le storie e gli insegnamenti custoditi".

La serata è stata arricchita dalle esibizioni del maestro Emanuele Rosa al pianoforte e della cantante Nicole Massanisso, con un repertorio dedicato ai diritti umani, accompagnati dalle letture di Anna Michetti, responsabile della documentazione storica di Palazzo Tilli. L'evento si è concluso con la presentazione del programma "Sere d'estate a Palazzo Tilli 2026".

Costituita nel 2022, l'associazione "Casoli tra i borghi" opera per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico di Casoli e dell'Abruzzo, promuovendo iniziative dedicate alla memoria e alla partecipazione della comunità.

Palazzo Tilli, edificato nel 1787 e restaurato a partire dal 2013, rappresenta oggi uno dei più significativi esempi di dimora storica abruzzese, custode di un importante patrimonio architettonico e di una memoria civile legata agli anni della Seconda Guerra Mondiale.